



EDUCAZIONE LINGUISTICA : PRESUPPOSTI STORICI E RIFERIMENTI TEORICI

**Laboratorio Didattica Speciale: Codici comunicativi
dell'educazione linguistica**

Gruppo C

Prof.ssa Michela Lupia

EDUCAZIONE LINGUISTICA: DEFINIZIONI ED OBIETTIVI GENERALI

- “L’educazione linguistica è quella parte dell’educazione generale che include l’insegnamento dell’italiano come lingua nazionale, delle lingue materne diverse dall’italiano (dai dialetti alle lingue minoritarie), delle lingue straniere e di quelle classiche” (Balboni, 2009)
- “Azione che mira a far emergere la **facoltà genetica** caratterizzante l’*homo loquens*, la facoltà di linguaggio – cioè la **capacità spontanea** di acquisire non solo la lingua nativa e le altre lingue presenti nell’ambiente in cui si cresce, ma anche altre lingue nel corso della vita – **acquisizione** piena o parziale che sia.” (Balboni, 2013)



CUMMINS, METAFORA DELL'ICEBERG

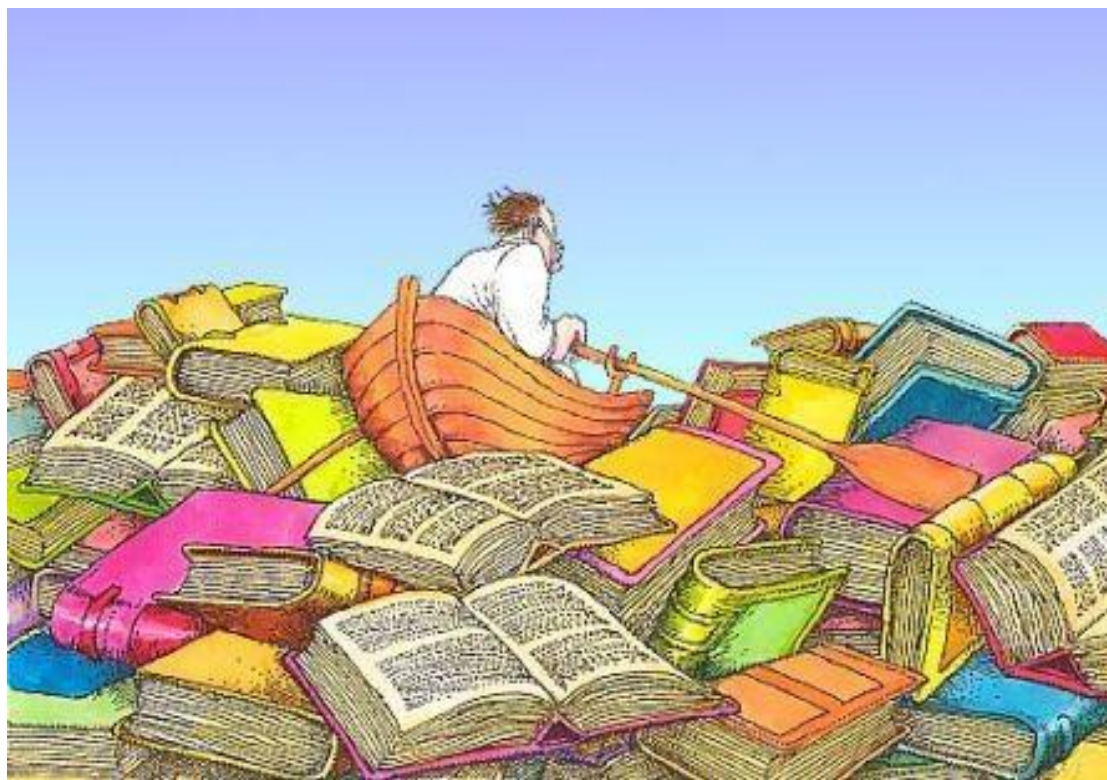


- Interdipendenza dei sistemi linguistici
- Sostrato comune di competenze linguistiche e cognitive



ALL'ORIGINE DELL'EDUCAZIONE LINGUISTICA NELLA STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

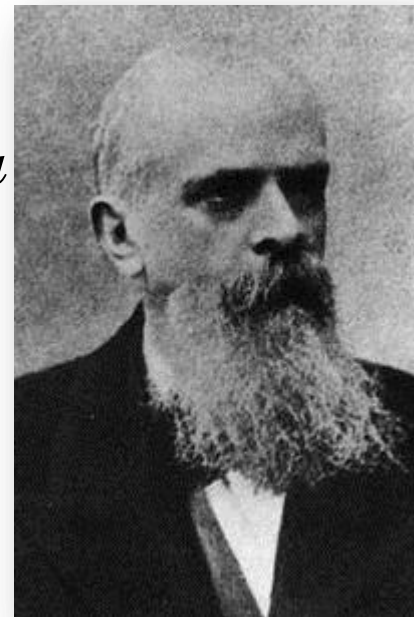
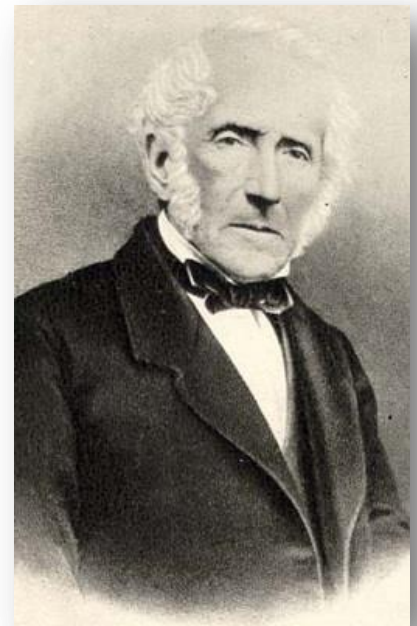
- La questione della lingua
- Il Bilinguismo/Diglossia



LA QUESTIONE DELLA LINGUA



- Dante Alighieri, *De Vulgari Eloquentia*
- L'Italia postunitaria: solo il 2,5% dei cittadini era in grado di parlare, capire, scrivere la lingua nazionale (analfabetismo: 78% della popolazione);
- Alessandro Manzoni, *Relazione dell'unità della lingua e dei mezzi per diffonderla* (1868);
- Graziadio Isaia Ascoli: critica della posizione di Manzoni e proposta di "bilinguismo"



LA LEZIONE DI GIUSEPPE LOMBARDO RADICE PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA

Il dialetto nella scuola; Il dialetto e il folklore nella scuola (1924-25)

1. Il bambino non è una *tabula rasa* ma “un mondo organizzato nel suo spirito”
2. Il dialetto nativo è parte integrante della sua individualità e deve essere considerato il punto di partenza per l'insegnamento dell'italiano
3. l'educazione linguistica attraversa tutto il tempo scolastico

Il progetto di Lombardo radice fallisce per motivi politici: la riforma Gentile diventa progressivamente uno strumento di regime.



L'UNITÀ LINGUISTICA REALE

- L'unità linguistica si realizza sul lungo periodo in seno a fenomeni socio-economici: servizio di leva, emigrazione interna ed esterna, diffusione dei mezzi di comunicazione di massa.



EDUCAZIONE LINGUISTICA E PEDAGOGIA SOCIALE

- Legge 1859 del **1962**: l'obbligo scolastico è innalzato a 14 anni, viene istituita la scuola media unica
- Trasformazione della popolazione scolastica e **dialettologia** diffusa
- Don Milani in *Lettera a una professoressa* (**1967**) denuncia la pedagogia linguistica dominante: lo svantaggio linguistico è svantaggio sociale



EDUCAZIONE LINGUISTICA: GLI APPORTI DELLA NUOVA LINGUISTICA ITALIANA

- Tullio De Mauro, *Storia linguistica dell'Italia unita* (1963): stretta correlazione fra storia linguistica e contesto sociale, economico, politico.



GISCEL: GRUPPO DI INTERVENTO E STUDIO NEL CAMPO DELL'EDUCAZIONE LINGUISTICA

- Dieci Tesi per l'Educazione Linguistica Democratica: critica dei capisaldi dell'insegnamento linguistico tradizionale (demonizzazione del dialetto, centralità del tema nella produzione scritta, sottovalutazione delle abilità ricettive)



EDUCAZIONE LINGUISTICA: GLI SVILUPPI



- Ampliamento delle abilità linguistiche di base
- Revisione dell'insegnamento della grammatica: nuovo metodo eclettico, fondato su una metodologia attiva (costruttivismo)
- Attenzione ai problemi linguistici dei nuovi immigrati (bilinguismo, linguistica acquisizionale)

EDUCAZIONE LINGUISTICA: ALCUNE CARATTERISTICHE



- Riflessione sui processi di acquisizione-apprendimento della lingua in contesti complessi
- Educazione trasversale: interdisciplinarietà
- Processo formativo: arricchimento globale della persona sotto il profilo cognitivo, culturale, relazionale



EDUCAZIONE LINGUISTICA E CONTATTI CON ALTRE DISCIPLINE



- Pedagogia sociale
- Glottodidattica
- Neurolinguistica



ELEMENTI DI GLOTTODIDATTICA: IL CONCETTO DI APPROCCIO

Approccio: “Filosofia di fondo di ogni proposta glottodidattica (...) Un approccio genera uno o più metodi” (Balboni, 1999)



1. **Approccio deduttivo**
2. **Approccio induttivo**
3. **Approccio umanistico-affettivo**

IL TRAMONTO DELL'APPROCCIO DEDUTTIVO: DALLA GRAMMATICA ALLE GRAMMATICHE



- Grammatica normativa
- Grammatica descrittiva
- Grammatica generativo-trasformatzionale: LAD (Chomskj) e LASS (Bruner)
- Qual è il posto della grammatica nell'insegnamento della lingua?
- Le competenze metalinguistiche nelle unità di apprendimento glottodidattiche

APPROCCIO INDUTTIVO E NEUROLINGUISTICA

- **Bimodalità:**
l'acquisizione della lingua coinvolge entrambi gli emisferi cerebrali
- 1. **Emisfero destro:**
percezione globale e simultanea
- 2. **Emisfero sinistro:**
percezione analitica
- **Direzionalità:** nel processo di acquisizione naturale della lingua il cervello procede dall'emisfero destro al sinistro
- Anche nei contesti di istruzione formale i processi di acquisizione linguistica devono ricalcare l'ordine naturale per essere efficaci



BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

- AA.VV., *Dizionario di linguistica*, Einaudi, 1989;
- Paolo E. Balboni, *Fare Educazione Linguistica*, UTET, 2013;
- Stefano Gensini, *Breve storia dell'educazione linguistica dall'unità ad oggi*, Carocci, 2005;
- GISCEL, *Dieci Tesi per l'educazione linguistica democratica*, 1975;
- Don Lorenzo Milani, *Lettera a una professoressa*, Libreria ed. fiorentine, 1967.

